

Angela Cerasuolo. Curriculum

Angela Cerasuolo è conservatrice restauratrice e storica dell'arte. Da dicembre 2023 è professoressa associata di Storia delle tecniche artistiche e di Storia e metodologia della conservazione presso l'Università di Siena.

Si è formata come restauratrice nei laboratori del museo di Capodimonte, dove è entrata in servizio come funzionaria nel 1987 in seguito a un concorso nazionale, eseguendo personalmente numerosi interventi e dirigendo dal 2003 il centro documentazione del restauro della Soprintendenza di Napoli.

Laureata in Conservazione dei Beni Culturali, all'attività tecnico-operativa ha affiancato quella di studio sulla storia e teoria del restauro e sulle tecniche pittoriche e le metodologie diagnostiche. Ha svolto un dottorato di ricerca in Metodologie conoscitive per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presso la Seconda Università di Napoli (2008-2011) con uno studio sui procedimenti tecnici della pittura del XVI secolo attraverso la letteratura artistica e l'analisi tecnico scientifica delle opere, successivamente pubblicato e tradotto in inglese.

Dal 2001 ha collaborato con diverse Università (Università della Tuscia di Viterbo, Federico II di Napoli, Università della Basilicata, Accademia di Napoli, Università di Roma Tre, Università della Campania Vanvitelli), insegnando Storia del restauro, Critica artistica e del restauro, Storia delle tecniche artistiche, partecipando a progetti di ricerca e realizzando numerosi contributi a convegni internazionali. Ha partecipato a comitati scientifici per progetti di studio del Kunsthistorisches Museum in Vienna e del Prado di Madrid.

Dal 2016 ha diretto il Dipartimento di restauro del Museo e Real Bosco di Capodimonte, assumendo inoltre la responsabilità scientifica e la direzione lavori di interventi su opere del museo eseguiti da ditte esterne. Per il museo è stata responsabile di accordi con istituzioni nazionali e internazionali (Bibliotheca Hertziana, Istituto Max Planck; LAMS-Laboratoire d'Archéologie Moléculaire et Structurale del CRNS-Sorbonne Université; Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università "Vanvitelli"; ISPC-Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR; Laboratori Nazionali del Sud dell'INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Catania) per la realizzazione di studi scientifici nel campo della conservazione e della diagnostica artistica. In quest'ambito ha curato con Andrea Zezza la mostra 'Raffaello a Capodimonte. L'officina dell'artista' (Napoli, Museo di Capodimonte, giugno-ottobre 2021), ha partecipato all'organizzazione del convegno internazionale 'Raffaello 1520-2020' (Museo di Capodimonte, Università Vanvitelli, 1-3 luglio 2021) e del Corso di Alta Formazione (Winter School, febbraio 2022) "La Technical Art History e il mestiere di Curatore", promosso dal Museo e dal DiLBeC della Vanvitelli. Nel 2022 ha contribuito alla costituzione con il DiLBeC dell'Università "Vanvitelli", l'ISPC-CNR e l'INFN del Laboratorio congiunto di diagnostica per il patrimonio culturale situato presso il Museo e dedicato allo studio interdisciplinare delle opere d'arte.

Dal 2022 è associata con incarico di collaborazione con l'ISPC-CNR (Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale) di Napoli. Nel 2023 è stata nominata Esperto Scientifico dall'Agence nationale de la recherche di Francia (ANR). Nell'autunno 2023 è stata Visiting Senior Fellow presso il Center for Advanced Study in the Visual Arts della National Gallery of Art di Washington.